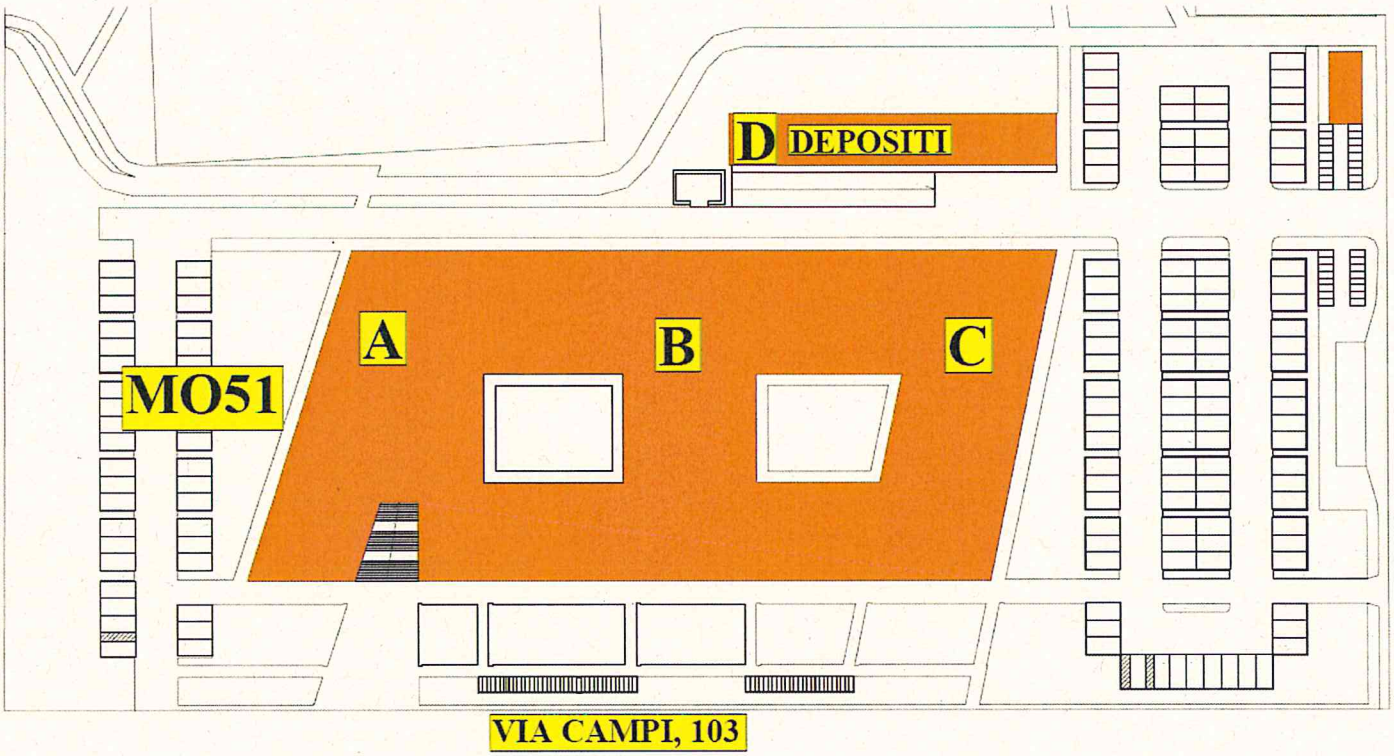
UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

EDIFICIO MO 51 VIA CAMPI 103

IMPIANTI DI SICUREZZA



L'edificio codificato da UNIMORE come MO 51, è stato dotato di sistemi di allertamento e di sicurezza così come previsto dalla normativa vigente, più nello specifico dai seguenti impianti:

- Rilevazione gas:
  - Gas metano,
  - Gas tecnici,
- Apertura finestre meccanizzate,
- Rilevazione incendio,
- Spegnimento automatico:
  - Gas inerte ARGON,
  - Sprinkler.

La gestione di questi impianti è affidata ad una ditta specializzata, il personale della struttura può intervenire solo nel sistema di lettura dei locali in allarme incendio e gas, sul display presente nel banco della reception e nella chiusura delle finestre meccanizzate quando sarà attivo il pulsante di ripristino.
Il tutto come meglio specificato nelle note seguenti.

IMPIANTO RILEVAZIONE GAS

L'impianto di rilevazione gas è dotato di sensori e pulsanti manuali di colore giallo.
Entrambi i sistemi, una volta attivati, mandano un segnale alla centralina presente nel locale **MO 51 01 024,** nonché sul terminale presente sul desktop della portineria posta nell'atrio principale al 1° piano e alla sala operativa della vigilanza (Coopservice) che provvederà ad avvisare i tecnici della manutenzione (Elecrit System).

Centrale Sensitron Multiscan++ S1 Mod.ST.MTS/S1-256B (Locale MO 51 01 024)

La centrale di gestione del sistema rivelazione gas è collegata in modo "monodirezionale" al sistema di gestione, pertanto dal sistema di supervisione possono essere lette le sole segnalazioni di allarme, ma non sono possibili operazioni sulla centrale.
La tacitazione sarà curata dalla ditta di manutenzione entro 30 min. dall'inizio dell'evento.

Segnalazioni in caso di Rivelazione Gas

Allarme Rivelatore di 1° e 2° soglia :
nel caso l'allarme non raggiunga la 3° soglia non si attiva la procedura successiva; gli allarmi di 1° e 2° soglia attiveranno il "buzzer" della centrale, e verranno evidenziate sul display presente nel banco della reception, NON VERRANNO ATTIVATE ALTRE AZIONI .

Allarme generato da Rivelatore di 3° soglia o da Pulsante manuale:
- attivazione targhe ottico/acustiche locali interne ed esterne al locale da quale proviene l'allarme e rimando in supervisione con pagina grafica.
- Chiusura elettrovalvole dei GAS tecnici di tutti i piani e tutti i corpi di fabbrica,
- Chiusura delle elettrovalvole di intercettazione gas metano di Zona (corpo di fabbrica) esclusivamente in caso di allarme di 3° soglia di uno o più rivelatori di eetano, o nel caso di allarme gas tecnici in laboratorio con presenza di gas metano;
- Riporto della segnalazione di allarme gas di 3° soglia sulla centrale rivelazione incendi che, automaticamente provvederà alla chiusura delle porte taglia fuoco e delle serrande taglia fuoco di tutto lo stabile.

La rete rivelatori di gas collegati alla centrale di gestione è configurata come sotto indicato:
- N. 43 Rivelatori di Metano
- N. 92 Rivelatori Ossigeno (O2)
- N. 10 Rivelatori Idrogeno (H2)
- N. 03 Rivelatori Acetilene
- N. 08 Rivelatori Vap. Benzina per park
- N. 08 Rivelatori CO per park

Per un totale di N. 164 rivelatori di gas.

SISTEMA APERTURA FINESTRATURE DI AERAZIONE "INTERFACCIATO" ALL'IMPIANTO RIVELAZIONE GAS CONFIGURATO CON LE SEGUENTI CENTRALINE DI APERTURA FINESTRATURE DI AEREAZIONE

In caso di allarme di 3° soglia da parte di almeno N.1 rivelatore di gas e/o dal pulsante manuale di colore giallo si attiva l'apertura delle finestrature di areazione dotate di sistema meccanico.

Blocco A:
Piano Terra N.1 Centralina per N.3 finestrature di areazione
Piano 3 - N.1 Centralina per N.4 finestrature di areazione

Blocco B:
Piano 3 - N.1 Centralina per N.4 finestrature di areazione

Blocco C:

Piano 3 - N.1 Centralina per N.1 finestrature di areazione
Piano 3 - N.1 Centralina per N.4 finestrature di areazione
Piano 3 - N.1 Centralina per N.5 finestrature di areazione

La richiusura delle finestrature di areazione potrà avvenire solo tramite il pulsante **esterno alla centrale che verrà installato entro la fine di maggio 2017.**

IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI

Anche l'impianto di rilevazione fumo è dotato di sensori e pulsanti manuali di colore rosso .
Entrambi i sistemi, una volta attivati, mandano un segnale alla centralina presente nel locale **MO 51 01 024,** nonché sul terminale presente sul desktop della portineria posta nell'atrio principale al 1°piano e alla sala operativa della vigilanza (Coopservice) che provvederà ad avvisare i tecnici della manutenzione (Elecrit System).

L'accesso al locale MO 51 01 024 è consentito solo al personale della ditta di manutenzione che contrattualmente ha l'onere di intervenire entro 30 min dall'attivazione dell'evento.
Il personale della struttura ha la sola possibilità di individuare l'origine dell'evento interrogando il terminale in portineria. (vedi istruzioni)

Centrale Honeywell AM-6000N analogico-indirizzata configurata con 16 loop

La centrale di gestione del sistema rivelazione incendi è collegata in modo "bidirezionale" al sistema di gestione, pertanto dal sistema di supervisione possono essere eseguite operazioni di programmazione della centrale.

In caso di attivazione della condizione di **preallarme** (Rivelazione da parte di un singolo sensore) si verifica:

- Segnalazione acustico e luminosa della centrale e sulla pagina grafica del sistema di gestione,
- Chiusura delle Serrande Taglia Fuoco del Piano nel quale è stato generato l'allarme,
- Blocco del sistema aereazione del Piano nel quale è stato generato l'allarme,
- Chiusura delle Porte Taglia Fuoco del Piano nel quale è stato generato l'allarme,
- Blocco della erogazione dei Gas Tecnici del Piano nel quale è stato generato l'allarme.

In caso di attivazione della condizione di **allarme (**allarme generato da 2 o più rilevatori, o dalla pressione di almeno un pulsante rosso) si verifica:

- Segnalazione acustico e luminosa della centrale e sulla pagina grafica del sistema di gestione,
- Attivazione delle targhe ottico/acustiche in tutti i piani dell'edificio,
- Attivazione del messaggio di evacuazione da parte del sistema EVAC in tutti i piani dell'edificio,
- Chiusura delle Serrande Taglia Fuoco in tutti i piani dell'edificio,
- Blocco del sistema aereazione in tutti i piani dell'edificio,
- Chiusura delle Porte Taglia Fuoco in tutti i piani dell'edificio,
- Blocco della erogazione dei Gas Tecnici in tutti i piani dell'edificio,
- Blocco della erogazione del Gas Metano in tutti i piani dell'edificio.

NB: Una volta eseguita la tacitazione e l'acquisizione della condizione di **allarme** si renderà necessario riaprire manualmente le Porte Taglia Fuoco che devono restare aperte e riarmare tutte le elettrovalvole di erogazione di Gas Metano.

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS INERTE ARGON (IG-01)

Anche l'impianto di spegnimento è dotato di sensori e pulsanti manuali di colore giallo "attivazione scarica" e blu "blocco scarica".
Entrambi i sistemi, una volta attivati, mandano un segnale alle centraline presenti nel corridoi antistante i depositi / laboratorio, nonché sul terminale presente sul desktop della portineria posta nell'atrio principale al 1°piano e alla sala operativa della vigilanza (Coopservice) che provvederà ad avvisare i tecnici della manutenzione (Elecrit System).

Piano Interrato N. 7 locali adibiti a Depositi ed Archivi
N. 4 Impianti di rivelazione e spegnimento autonomi

Condizione di PREALLARME
La condizione di PREALLARME si verifica ogni qual volta uno solo dei 2 rivelatori presenti nel locale generi una segnalazione di allarme; vengono generate le seguenti segnalazioni:
Segnalazione acustico e luminosa della centrale e sulla pagina grafica del sistema di gestione

NB: Le operazioni di tacitazione e acquisizione del PREALLARME devono necessariamente essere eseguite sulla centrale interessata previa verifica ambientale all'interno del locale interessato

Condizione di ALLARME con attivazione della "procedura di scarica"
La procedura di scarica viene attivata ogni qual volta si verifica la condizione di allarme di **entrambi i rivelatori TVM (termovelocimetrici)** presenti nel locale o con la pressione, da parte di un operatore, del pulsante giallo di **"attivazione scarica";** vengono generate le seguenti segnalazioni:

- Segnalazione acustico e luminosa della centrale e sulla pagina grafica del sistema di gestione
- Attivazione delle targhe ottico/acustiche interna ed esterna al locale interessato

NB: La "procedura di scarica" viene sospesa, automaticamente, nel caso in cui il contatto magnetico sulla porta di ingresso al locale ne segnali l'apertura; ad ogni apertura della porta di ingresso la centrale locale attiverà un segnale acustico che resterà attivo per tutto il periodo dell'apertura della porta stessa, una volta richiusa la porta il segnale acustico verrà tacitato automaticamente.

Contemporaneamente alle segnalazioni sopra indicate il Modulo di gestione e comando scarica attiverà la **"procedura di scarica"**, le elettrovalvole di apertura Gas estinguente verranno attivate dopo il tempo di ritardo impostato in fase di programmazione del sistema; durante il tempo di ritardo la **"procedura di scarica"** potrà essere BLOCCATA, da parte di un operatore, con la pressione del **Pulsante blu "blocco scarica".**

Dalle prove eseguite abbiamo constatato che la **"procedura di scarica"** è stata programmata con **tempo di ritardo 60 (sessanta) secondi**; pertanto al verificarsi delle condizioni di attivazione della **"procedura di scarica"** vengono **immediatamente** aperte le elettrovalvole di rilascio Gas estinguente, invalidando di fatto la possibilità di premere il pulsante "blocco scarica".

Mentre per l'attivazione manuale (dal pulsante giallo) il tempo di scarica è **5 secondi.**

Piano Terzo Blocco C locale adibito a Laboratorio
N. 1 Impianto di rilevazione e spegnimento autonomo

Il sistema sopra descritto, in caso di allarme, attiva l'immissione del Gas Estinguente nel locale Laboratorio interessato dall'evento incendio.

Condizione di PREALLARME
La condizione di PREALLARME si verifica ogni qual volta uno solo dei 3 rivelatori presenti nel Laboratorio generi una segnalazione di allarme; vengono generate le seguenti segnalazioni:

- Segnalazione acustico e luminosa della centrale e sulla pagina grafica del sistema di gestione

NB: Le operazioni di tacitazione e acquisizione del PREALLARME devono necessariamente essere eseguite sulla centrale interessata previa verifica ambientale all'interno del locale interessato

Condizione di ALLARME con attivazione della "procedura di scarica"
La procedura di scarica viene attivata ogni qual volta si verifica la condizione di **allarme per almeno 2 (due) dei 3 (tre) rivelatori TVM (termovelocimetrici)** presenti nel Laboratorio o con la pressione, da parte di un operatore, del pulsante giallo di **"attivazione scarica";** vengono generate le seguenti segnalazioni:

- Segnalazione acustico e luminosa della centrale e sulla pagina grafica del sistema di gestione
- Attivazione delle targhe ottico/acustiche interna ed esterna al locale interessato

NB: La "procedura di scarica" viene sospesa, automaticamente, nel caso in cui il contatto magnetico sulla porta di ingresso o su una finestra del Laboratorio ne segnali l'apertura; ad ogni apertura della porta o di una finestra la centrale locale attiverà un segnale acustico che resterà attivo per tutto il periodo dell'apertura della porta stessa, una volta richiusa la porta o la finestra il segnale acustico verrà tacitato automaticamente.

Contemporaneamente alle segnalazioni sopra indicate il modulo di gestione e comando scarica attiverà la **"procedura di scarica"**, le elettrovalvole di apertura Gas estinguente verranno attivate dopo il tempo di ritardo impostato in fase di programmazione del sistema; durante il tempo di ritardo la **"procedura di scarica"** potrà essere BLOCCATA, da parte di un operatore, con la pressione del **pulsante blu "blocco scarica".**

Dalle prove seguite abbiamo constatato che la **"procedura di scarica"** è stata programmata con **tempo di ritardo 60 (sessanta) secondi**; pertanto al verificarsi delle condizioni di attivazione della **"procedura di scarica"** (con la conseguente attivazione delle targhe ottico/acustiche interna ed esterna) le elettrovalvole di rilascio Gas estinguente verranno aperte dopo 60 secondi lasciando il tempo di abbandonare i locali o, se ritenuto opportuno, bloccare la **"procedura di scarica"**.

Mentre per l'attivazione manuale (dal pulsante giallo) il tempo di scarica è **5 secondi**.

DIFFUSIONE SONORA CON FUNZIONE EVAC

E' presente Il sistema di diffusione sonora con funzione EVAC (Marca Toa) .

IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO: SPRINKLER

Il sistema di spegnimento a sprinkler è installato solo nell'autorimessa.

GRUPPO ELETTROGENO

Il Gruppo Elettrogeno alimenta, in caso di caduta della rete pubblica, tutte le utenze dello stabile, tranne le seguenti ad alto assorbimento:

- Gruppi Frigo climatizzazione
- UTA

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

IMPIANTO ANTINTRUSIONE

Centrale Honeywell Galaxy 512

La centrale di gestione del sistema antintrusione è collegata in modo "bidirezionale" al sistema di gestione, pertanto dal sistema di supervisione possono essere eseguite operazioni di programmazione della centrale; la trasmissione degli allarmi e stati remota alla Sala Operativa CoopService viene realizzata per mezzo di un trasmettitore bidirezionale in grado di ricevere comandi remoti per l'inserimento e disinserimento dell'impianto antintrusione.

Videosorveglianza

Gli apparati di gestione del sistema di videosorveglianza sono collegati in modo "bidirezionale" al sistema di gestione, pertanto dal sistema di supervisione possono essere eseguite operazioni di programmazione sulle impostazioni del sistema.

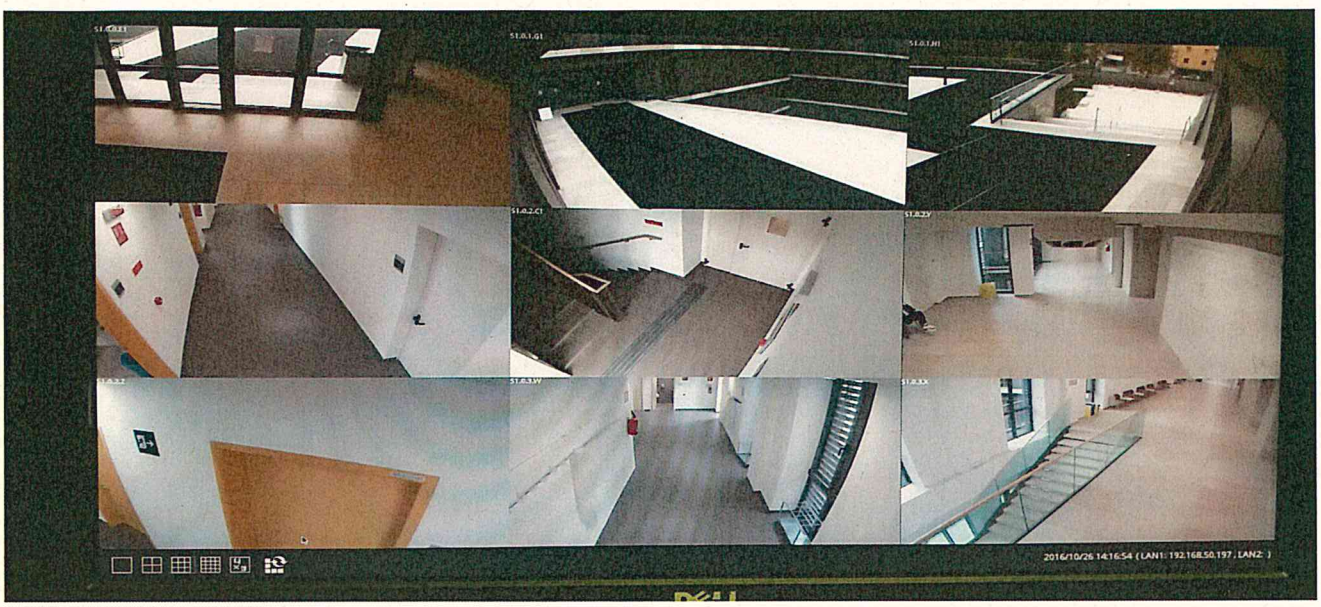
NB: Sul nuovo PC in reception al Piano Primo il programma di gestione videosorveglianza è stato installato ma NON attivato, eseguiremo l'attivazione su vostra richiesta.

Il sistema di videosorveglianza è composto dai seguenti apparati:

- N°33 Telecamere digitali di rete (interne ed esterne)
- N°01 NVR (videoregistratore di rete) predisposto fino a 36 canali video.

Le telecamere ed il videoregistratore presentano un corretto funzionamento.

Il videoregistratore ha una capacità massima di memorizzazione delle immagini delle N°33 telecamere di circa 36 ore, dopo di chè la memoria viene "sovrascritta" dalle nuove immagini.

UNIVERSITAS STUDIORUM MUTINENSIS ET REGIENSIS
1175

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA